



Commissione consiliare 2^a Bilancio e Risorse economico-finanziarie, Servizi pubblici locali, trasporto pubblico locale e società partecipate, patrimonio e demanio, personale e organizzazione, partecipazione e trasparenza, servizi demografici.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 dicembre 2020 ore 12.00

O.D.G.:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti;**
- 2) Riconoscimento ex art. 194 del D.Lgs 267/2000 del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Massa n. 569/2000;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Daniele Del Nero, Cesare Bassani, Nives Spattini, Daniele Raggi (in sostituzione di Gabriele Guadagni), Marzia Gemma Paita, Andrea Vannucci, Giuseppina Andreazzoli e Roberta Crudeli.

Interviene l'Assessore Maurizio Bruschi.

Presiede Daniele Del Nero; svolge le funzioni di Segretario Monica Moscatelli.

Il Presidente apre la seduta dicendo che la delibera per la quale si esprimerà il parere è relativa al riconoscimento di un debito derivante da una Sentenza del Tribunale. E' un passaggio dovuto in quanto ogni debito derivante da una sentenza del Tribunale deve passare in Consiglio Comunale, così come previsto dal T.U.E.L. Precisa che la somma derivante da questa sentenza, emessa nel 2020, è rilevante. Il Comune deve pagare circa Euro 5 milioni, di cui Euro circa 57.000,00 per le spese legali di controparte. Tale somma trova copertura su un capitolo dedicato, che ha la disponibilità economica necessaria. Sottolinea che il tema porterebbe ad ulteriori approfondimenti che però entrerebbero troppo nel merito della vicenda.

Prende la parola il consigliere Vannucci dicendo che accoglie l'impostazione del Presidente. Precisa che il tema offre l'occasione per riprovare a leggere una pagina oscura, sulla quale ancora oggi non vi è chiarezza. Sottolinea che oggi il Comune si vede costretto a "porre una pezza". Sottolinea che trattasi di una sentenza di 1° grado, pertanto chiede quale sia l'intenzione dell'Amministrazione. Ha la percezione che il Comune non intenda procedere ad eventuali ricorsi. Esprime il proprio pensiero sul fatto che sarebbe stato opportuno discuterne prima sulle intenzioni della Amministrazione e decidere se procedere ad un eventuale ricorso oppure accogliere come definitiva tale sentenza. Precisa che ha proceduto con un'istanza di richiesta di accesso agli atti per avere maggiori informazioni in merito alla questione oggetto di discussione.

Il Presidente Del Nero concorda con il consigliere Vannucci di rimandare ad un'altra sede eventuali approfondimenti. Sottolinea che vista la copertura finanziaria dovremmo essere più sollevati. Sull'opportunità di un eventuale ricorso ad oggi non si può dire. L'opportunità o meno del ricorso non è tema della Commissione 2^a e sottolinea che la Commissione 2^a è chiamata ad esprimere un parere da un punto di vista contabile.

La consigliera Andreazzoli concorda sul fatto di rinviare la discussione del tema trattato nel prossimo Consiglio Comunale.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Prende la parola l'Assessore Bruschi che saluta e sottolinea che la delibera oggetto della discussione è stata proposta dal Settore Urbanistica in quanto il Segretario Genera con una propria nota ha assegnato tale pratica al Settore Urbanistica.

Il Presidente mette il parere ai voti: **Riconoscimento ex art. 194 del D.Lgs 267/2000 del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Massa n. 569/2000:**

- voti favorevoli cinque (5): Daniele Del Nero, Cesare Bassani, Nives Spattini, Marzia Gemma Paita e Daniele Raggi;
- voti contrari tre (3): Andrea Vannucci, Roberta Crudeli e Giuseppina Andreazzoli;
- voti astenuti nessuno.

Seduta terminata alle ore 12.19.

Il Segretario verbalizzante

f.to Monica Moscatelli

Il Presidente della Commissione 2[^]

f.to Daniele Del Nero

I documenti pubblicati sono copie conformi dell'originale posto agli atti in considerazione che gli atti saranno prodotti con sistemi informatici automatizzati, ai sensi del Comma 87 dell'art. 1 della Legge n. 549 del 1995 nonchè dei commi 1 e 2 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 39 del 1993, la firma autografa verrà sostituita dell'indicazione a stampa del soggetto responsabile